



Centro Gioventù e Sport Bellinzona



Repubblica e Cantone Ticino

Nuovo stabile Gioventù e Sport

Manuele Bertoli
Consigliere di stato
Direttore
del Dipartimento
dell'educazione, della cultura
e dello sport



Con un credito complessivo che ha superato i 10.5 milioni di franchi DECS, Sezione della Logistica, Governo e Parlamento hanno reso possibile la costruzione del nuovo Centro di formazione di Gioventù e Sport (G+S) di Bellinzona. Un edificio a corpo unico su tre piani che propone aule di formazione teorica, spazi per il materiale didattico e tecnico, spazi amministrativi per la gestione del servizio di G+S nel Cantone Ticino, nonché spazi di ristoro e di alloggio per i corsi stanziali o per l'accoglienza, essenzialmente durante il periodo di vacanze, di gruppi in provenienza dal resto della Svizzera sotto l'egida di G+S. Una parte degli alloggi fungerà anche da casa dello studente, per rispondere alle esigenze di giovani ticinesi minorenni delle regioni periferiche del Cantone che frequentano le scuole cantonali e che hanno difficoltà a rientrare al domicilio giornalmente.

Le attività dell'Ufficio dello sport e del suo centro di formazione dei monitori, dei coach, dei formatori e degli esperti G+S sono la premessa indispensabile affinché alle società sportive possano essere erogati, per un importo complessivo annuo che supera i 4 milioni di franchi, i sussidi federali per le attività sportive giovanili (allenamenti e campi G+S) nella fascia d'età dai cinque ai venti anni. Si tratta di un compito svolto attraverso:

- la formazione di monitori (ossia delle persone che si occupano di conferire le tecniche), di coach (ossia delle persone che si occupano degli aspetti amministrativi), di formatori e di esperti per le attività sportive non scolastiche;

- il sostegno finanziario alle attività sportive giovanili non scolastiche per il tramite di contributi federali erogati dalla Confederazione su preavviso dell'ufficio e di contributi cantonali sussidiari;
- la gestione di centri sportivi a Bellinzona e a Olivone, prevalentemente per svolgervi campi G+S.

I corsi di formazione sono spesso collegati alla presenza di giovani che possano fungere da modello, singolarmente o in squadra, essenzialmente per le esercitazioni pratiche dell'attività di monitore. Essendo poi il Centro G+S di Bellinzona ubicato ai margini di una zona con molte infrastrutture sportive fisse (palestre del Liceo, della Scuola media e del Centro d'arti e mestieri, Palasport, piscina comunale aperta e coperta, pista di pattinaggio aperta e coperta, campi da calcio, piste e pedane d'atletica) e con spazi per una pratica sportiva all'aperto (corsa campestre, canoa, palestre di roccia, gite in montagna), esso è divenuto sede di base, per il vitto e l'alloggio, delle attività sportive praticabili in questi spazi. Una fetta considerevole dell'utenza è rappresentata quindi anche da gruppi o squadre che soggiornano per più giorni o settimane intere nel centro. Il grado di occupazione giornaliero calcolato sui posti letto è del 32%, solo di poco inferiore al grado di occupazione medio delle infrastrutture alberghiere usuali del Cantone Ticino.

Significativi, al proposito, i dati relativi all'anno 2012, l'ultimo di esercizio a completo regime.

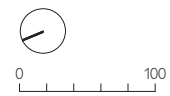
Al Centro G+S di Bellinzona si sono infatti registrati 5'478 pernottamenti per corsi di formazione e aggiornamento monitori e 3'778 pernottamenti per corsi esterni (campi d'allenamento di società sportive, settimane verdi delle scuole, altri eventi sportivi a Bellinzona). Per un totale complessivo, dunque, di 9'166.

Dal canto suo al Centro G+S di Olivone vi sono stati 1'288 pernottamenti per corsi di formazione e aggiornamento monitori e 8'117 pernottamenti per corsi esterni (settimane bianche e settimane delle scuole, campo estivo Vita Serena, società sportive e altri eventi sportivi invernali organizzati in Valle di Blenio), per un totale di 9'405.

Ecco, anche questo è il contributo che lo Stato eroga a favore dei suoi concittadini, con particolare attenzione alla propria gioventù e alle attività sportive, fulcro di momenti consociativi, sociali, agonistici e formativi. Momenti che sono essenziali per la crescita di una società.

Il mio augurio sincero è che questa nuova e bella struttura contribuisca a fare la propria parte in questo disegno complessivo e che chi la frequenterà vi si trovi a proprio agio, cogliendone tutti gli intenti e gli obiettivi.





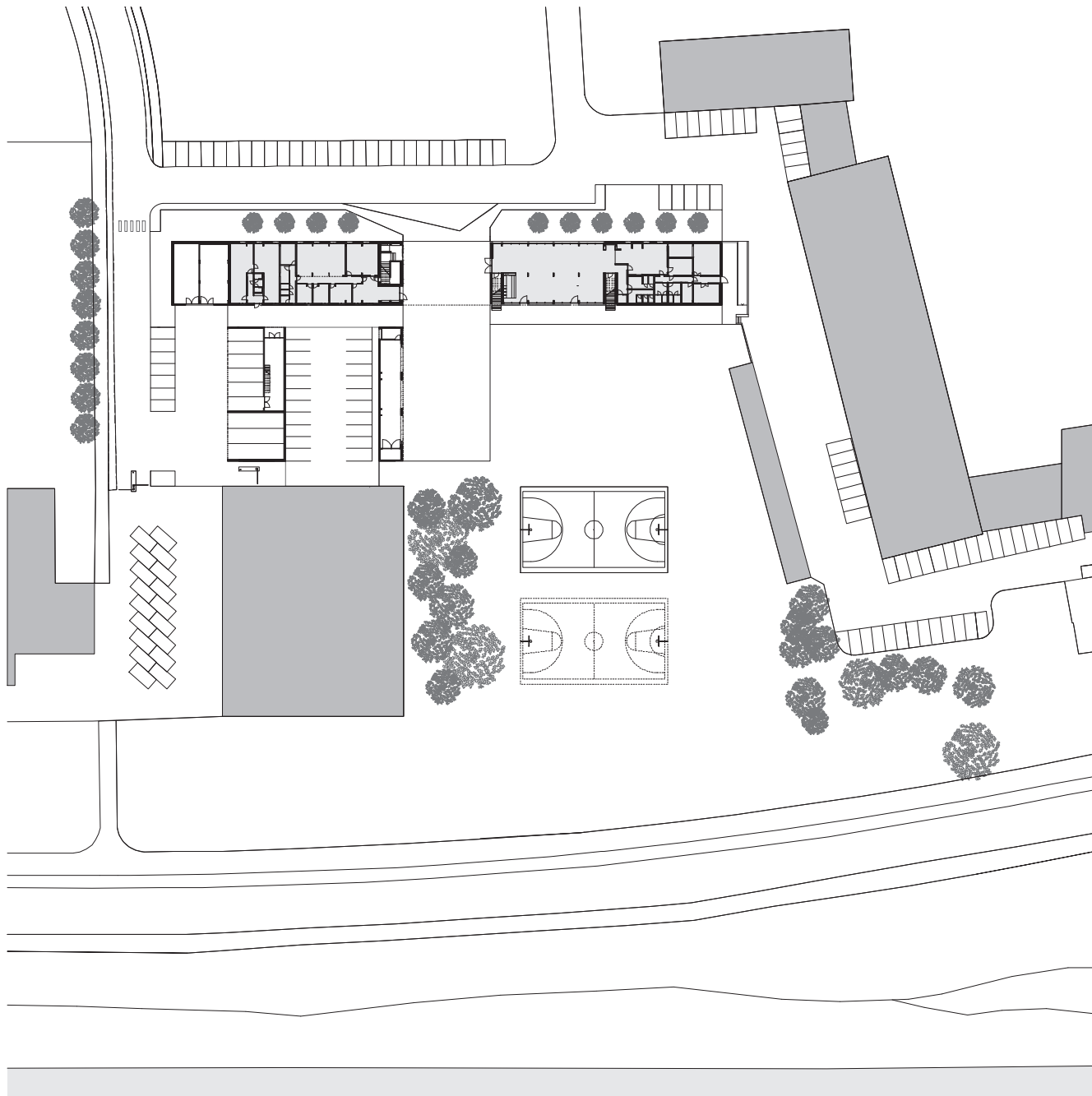
Relazione tecnica ed architettonica

Architetti
Conte Pianetti Zanetta

Concetto urbanistico

Lo spazio che accoglie il nuovo centro G+S è situato in un'area verde tra il fiume Ticino e la struttura urbana di Bellinzona. Un'edificazione a bassa densità si è succeduta nel corso degli anni in quest'area con interventi legati a funzioni pubbliche. La continuità di questa attitudine è garantita dal Piano Regolatore cittadino che ha destinato questo settore alle costruzioni di carattere pubblico. L'interesse di questo progetto risiede nella riqualifica di un'area che appariva come somma di residui spaziali (costruiti e non) caratterizzati da una scala non consona al contesto. Si è cercato di dare una risposta urbanistica capace di riorganizzare l'esistente e i possibili sviluppi futuri. Il nuovo edificio si inserisce sul limite nord-est del sedime così da ridefinire l'area rimettendola in valore in quanto spazio vuoto e fruibile. Il vuoto risultante permette di relazionare il centro G+S, caratterizzato da attività di tipo ludico-sportive in gran parte svolte all'aria aperta, con la zona golenale del fiume Ticino in opposizione ai complessi scolastici adiacenti che si orientano verso la città. Questo nuovo limite urbano longitudinale è stato affinato nello sviluppo piano volumetrico generando delle relazioni trasversali (fisiche e visive) che rafforzano il rapporto con la golena e nel contempo cercano delle relazioni puntuali con la città.

Piano
di situazione





4



Progetto

Il programma richiedeva la creazione di un nuovo edificio che potesse contenere tutte le attività "indoor" correlate allo svolgimento dei corsi che per la loro natura sono invece "outdoor". Queste funzioni erano precedentemente contenute in vecchi prefabbricati che non erano più in grado di rispondere alle accresciute esigenze formative. L'edificio progettato è funzionalmente suddiviso in due grandi insiemi: spazi a fruizione pubblica ubicati al piano terreno che godono della diretta relazione con gli spazi esterni e spazi a fruizione privata che si staccano dal suolo relazionandosi visivamente con il paesaggio circostante

(golena/città). L'accesso è evidenziato da un portico di dimensioni generose al centro dell'edificio, dal quale sono immediatamente raggiungibili gli spazi pubblici (ristorazione / amministrazione / parco esterno). Ai piani superiori si favorisce un orientamento unidirezionale degli spazi (camere GS verso la golena, aule e casa dello studente verso la città). I collegamenti verticali sono garantiti da tre blocchi scala esterni coperti. Nella continuità dei percorsi esterni di risalita si attraversano in maniera alternata degli spazi ora relazionati con la città ora con il fiume.



Struttura

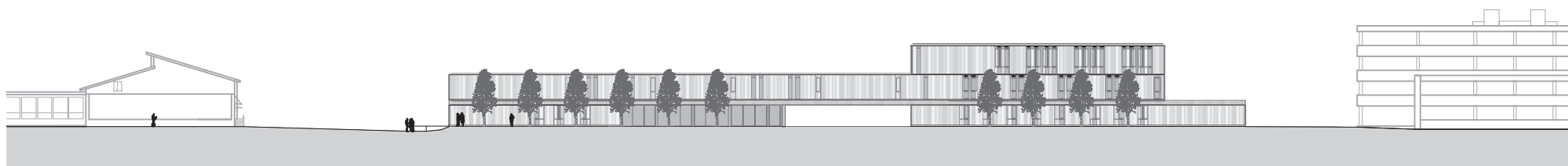
La struttura dell'edificio è costituita da uno scheletro in cemento armato. Questa scelta ha permesso di ridurre all'essenziale la costruzione grezza favorendo quindi la costruzione a secco per le pareti perimetrali e per le partizioni interne, con grande vantaggio in termini di tempi, costi e flessibilità.

La copertura del portico principale di accesso è stato eseguita con una soletta precompressa alleggerita liberando completamente lo spazio verso la nuova piazza e favorendo le relazioni trasversali tra città e fiume.

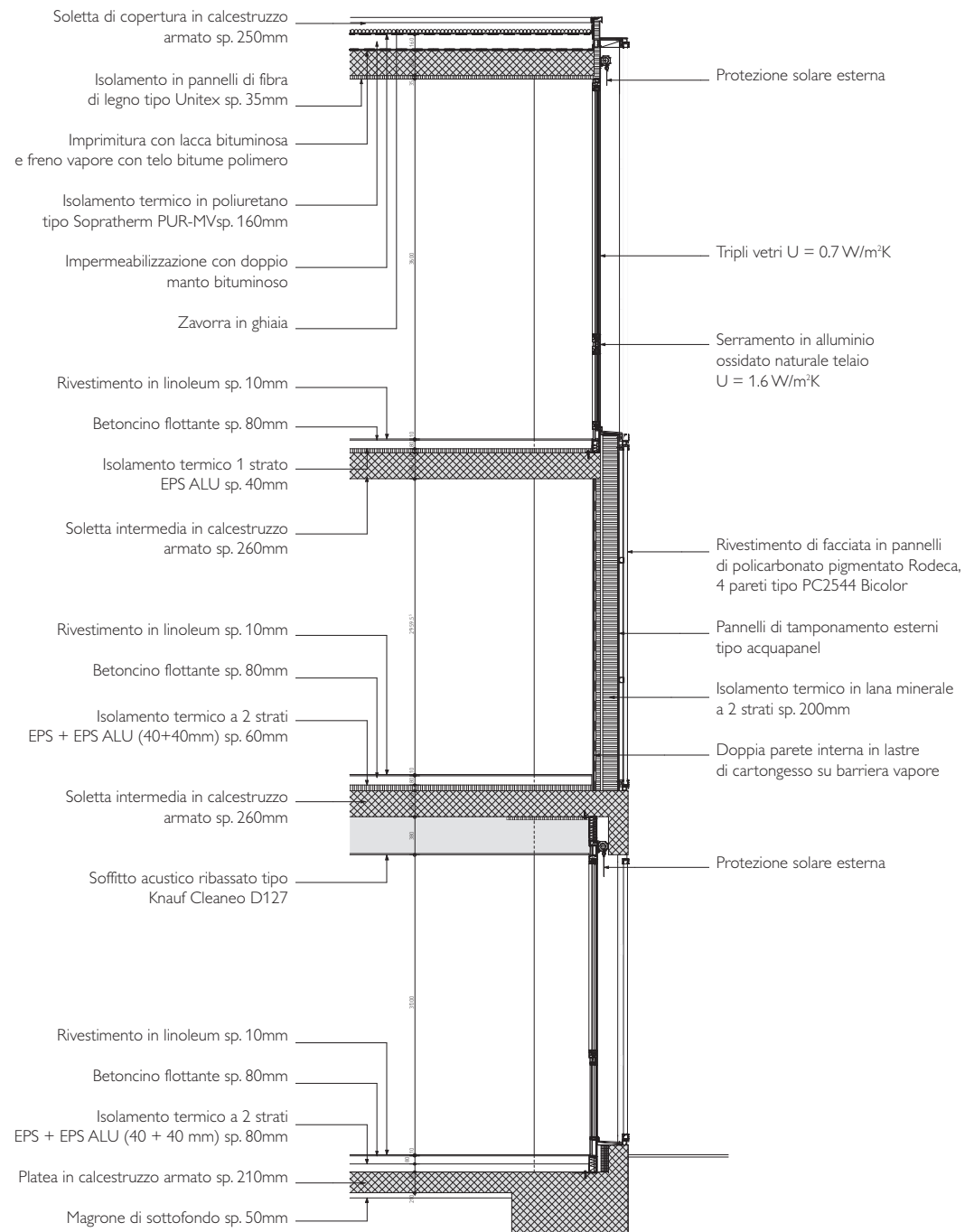
Facciata

L'edificio è stato rivestito con una facciata ventilata realizzata in pannelli alveolari di policarbonato pigmentato. Un materiale che alla scala "umana" interpreta tramite ritmo e colore lo spirito che contraddistingue le svariate attività del Centro G+S, riconoscendone l'aspetto ludico, mentre a scala "urbana" si pone come pelle compatta e unitaria che evidenzia il carattere pubblico dell'edificio ed il suo ruolo di limite tra città e fiume. Il policarbonato funge allo stesso tempo da protezione e da elemento diafano in grado di gestire in maniera diversificata la luce secondo le diverse esigenze funzionali. Gli spazi interni sono

stati liberamente vetrati in modo da permettere l'illuminazione naturale e garantire una relazione viva con l'esterno tramite l'eliminazione controllata di alcuni moduli di facciata.



Sezione
di dettaglio

















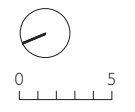
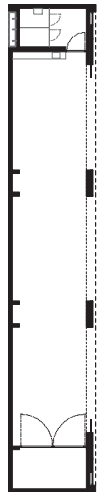
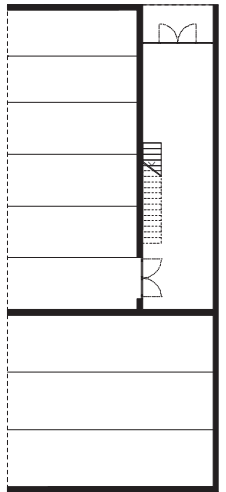




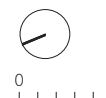
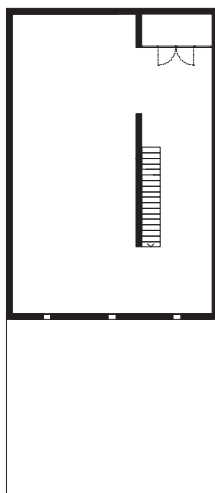
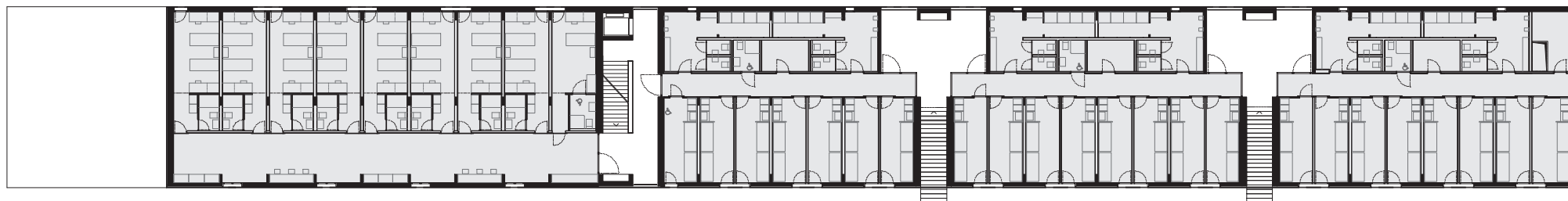




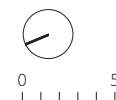
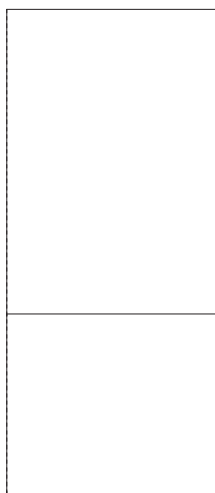
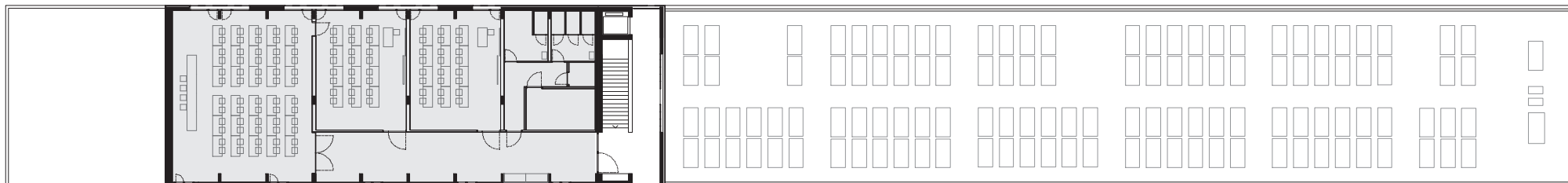
Pianta
Livello 0



Pianta
Livello 1

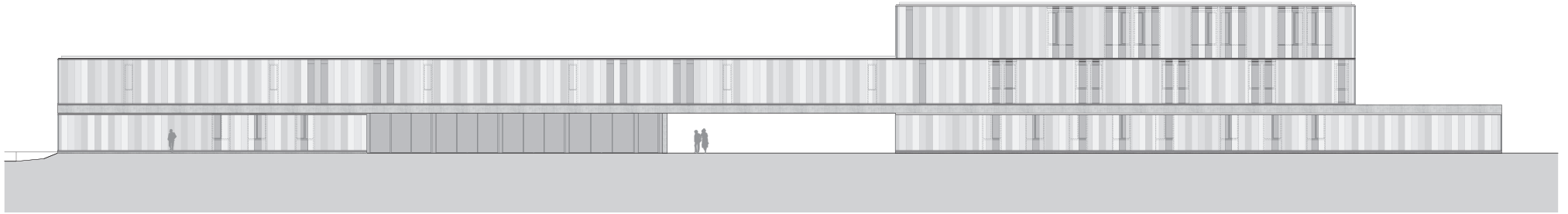


Pianta
Livello 2

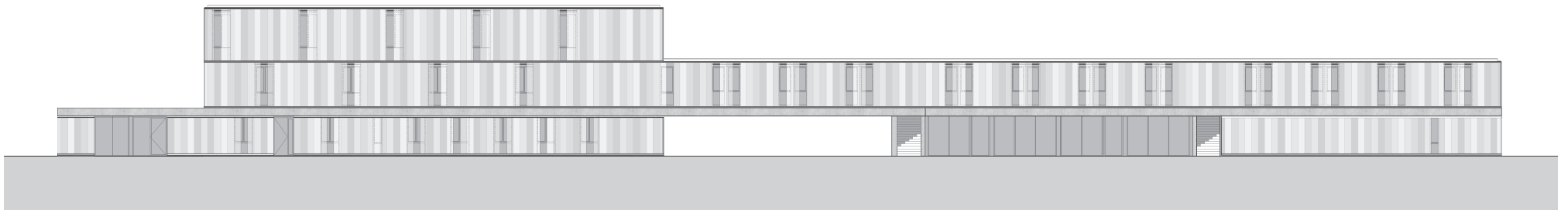




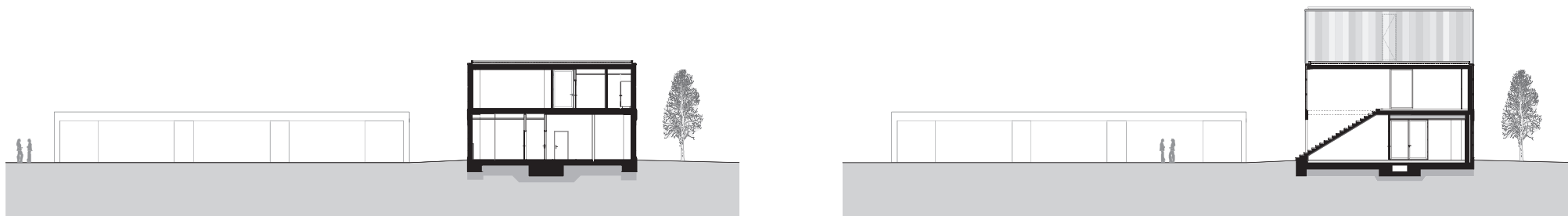
Vista Est



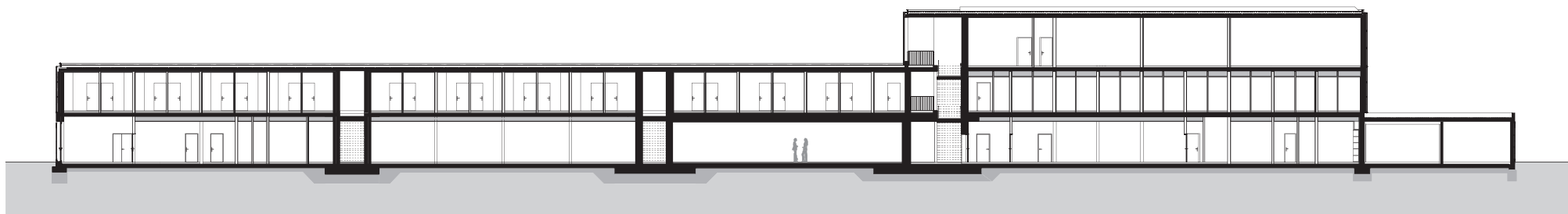
Vista Ovest



Sezioni trasversali



Sezione longitudinale







Committente

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle finanze
e dell'economia
Divisione delle risorse

Architetto

Conte Pianetti Zanetta architetti
Lugano

Direzione lavori

Dewis Croce
Sezione della logistica
Bellinzona

Ingegnere civile

Passera & Associati
Lugano

**Ingegnere riscaldamento,
ventilazione, sanitario**

Tami-Cometta & Associati SA
Lugano

Ingegnere elettrotecnico

Elettroconsulenze Solcà SA
Mendrisio

Consulente facciate

Esoprogetti Sagl
Lugano

Fisica della costruzione

IFEC Consulenze SA
Rivera

Consulente antincendio

Tami-Cometta & Associati SA
Lugano

Geologo

Geoturrita Sagl
Bellinzona

Concorso

2009–2010 Concorso d'architettura a due fasi

Progetto e realizzazione

2010 Domanda di costruzione
2011–2012 Progetto esecutivo
2013–2015 Realizzazione
giugno 2015 Consegna Centro di formazione GS

Caratteristiche edificio

Standard energetico	Minergie
Intervento	Nuova costruzione
Superficie (Ae)	2073 m ²
Riscaldamento	Teleriscaldamento Centrale di riscaldamento Torretta alimentata a cippato
Impianto fotovoltaico	120 moduli fotovoltaici da 305 kW ciascuno (proprietà AMB - Bellinzona)
Potenza impianto	36.6 kW
Produzione annua	38'430 kWh pari al consumo medio di circa 10 famiglie
Fabbisogno di calore per riscaldamento (Qh)	34.2 kWh/m ² a
Fabbisogno totale di energia	38.5 kWh/m ² a

Superfici e volumi secondo Norma SIA 416

Superficie fondo	SF	98'429 m ²
Superficie edificata	SE	1'786 m ²
Volume edificio	VE	11'700 m ³
Superficie di piano totale	SP	2'600 m ²
Superficie netta	SN	2'202 m ²
Superficie di costruzione	SC	398 m ²
Superficie utile	SU	1'800 m ²
Superficie di circolazione	SCIR	305 m ²
Superficie delle installazioni	SI	97 m ²
Superficie utile principale	SUP	1'582 m ²
Superficie utile secondaria	SUS	218 m ²

Credito complessivo (in CHF)

Credito di progettazione,	1'300'000.–
Credito di costruzione, decreto legislativo	9'230'000.–
Ampliamento corpo accessorio per depositi, risoluzione governativa	186'180.–
Ampliamento spazi amministrativi, risoluzione governativa	99'678.–
Totale (IVA 8.0 % compresa)	10'815'858.–

Costi di costruzione (in CHF)

CCC 1	Lavori preparatori	65'000.–	0.6%
2	Edificio	8'180'000.–	75.7%
3	Attrezzature d'esercizio	310'000.–	2.9%
4	Lavori esterni	535'000.–	5.0%
5	Costi secondari	1'220'000.–	11.3%
9	Arredo	490'000.–	4.5%
	Totale CCC 1-9 (IVA 8.0 % compresa)	10'800'000.–	100.0%

CCC 2	Edificio		
21	Costruzione grezza 1	1'920'000.–	23.5%
22	Costruzione grezza 2	1'150'000.–	14.1%
23	Impianti elettrici	470'000.–	5.7%
24	Impianti RCV	765'000.–	9.4%
25	Impianti sanitari	450'000.–	5.5%
26	Impianti di trasporto	35'000.–	0.4%
27	Finiture 1	1'150'000.–	14.1%
28	Finiture 2	600'000.–	7.3%
29	Onorari	1'640'000.–	20.0%
	Totale CCC 2 Edificio (IVA 8.0 % compresa)	8'180'000.–	100.0%

Parametri di costo

CCC 2	Costo al m ³ (CCC 2 / VE SIA 416)	699.–	CHF/m ³
	Costo al m ² (CCC 2 / SP SIA 416)	3146.–	CHF/m ²
CCC 1-9	Costo al m ³ (CCC 1-9 / VE SIA 416)	923.–	CHF/m ³
	Costo al m ² (CCC 1-9 / SP SIA 416)	4153.–	CHF/m ²

Pubblicazione:
Dipartimento delle finanze e dell'economia
Sezione della logistica
Via del Carmagnola 7
6500 Bellinzona

telefono +41 (0)91 814 77 11
fax +41 (0)91 814 77 19
e-mail dfe-sl@ti.ch
sito web www.ti.ch/dfe/dr/sl

Progetto grafico:
Anna-Christina Ortelli

Fotografie:
Marcelo Villada

Impaginazione e fotoritocco:
Prestampa Taiana SA

Stampa:
Tipografia Pedrazzini

n.

8

dicembre 2015